

Editoriale

2022

Cara socia di Forum elle, cara lettrice e caro lettore! Siamo molto felici di darti il benvenuto per la seconda edizione del nostro JOURNAL.

Il nostro nuovo JOURNAL ha avuto un buon riscontro. Le socie ci hanno scritto, incoraggiato e anche criticato. Mille grazie! Abbiamo apportato qui e là delle leggere modifiche.

Sono molto lieta che Marianne Meyer, dall'estate 2020 presidente dell'Assemblea dei delegati della FCM, si sia presa del tempo per un colloquio con noi. Abbiamo inoltre reso visita al Museo nazionale di Zurigo e alla ticinese Denise Tonella, direttrice del Museo nazionale svizzero dall'aprile 2021.

Da ultimo, cosa molto importante per Forum elle: alcune sezioni cercano nuove colleghe per i rispettivi comitati. Il lavoro in un comitato è istruttivo, spesso divertente e richiede naturalmente del tempo. Ma affrontato insieme, regala momenti di grande soddisfazione.

Ti auguro una piacevole lettura!

La tua Beatrice Richard-Ruf

02 **Tour de Suisse**
Notizie dalle sezioni



06 **Argomento di conversazione**
Intervista con Marianne Meyer, presidente dell'AD della FCM



12 **Dall'interno**
Sezioni alla ricerca di nuovi membri di comitato

14 **Ritratto**
Denise Tonella, direttrice del Museo nazionale svizzero



17 **Il nuovo JOURNAL**
Cosa ci hanno scritto le lettrici



Beatrice Richard-Ruf
Presidente centrale

beatrice.richard@forum-elle.ch
www.forum-elle.ch

Tour de Suisse

Sezione Neuchâtel

Primavera a Morges

In una bella giornata di primavera circa 30 socie sono partite a bordo di un treno (grande) da Neuchâtel alla volta di Morges, dove un trenino (Petit Train, un'attrazione di Morges!) era già in attesa. Hanno passeggiato per un'oretta a Morges, dapprima lungo le rive del lago, poi attraverso il Parc de l'Indépendance, con i suoi variopinti tulipani di straordinaria bellezza.

www.morges-tourisme.ch



Sezione Soletta

Schönenwerd: una festa per gli occhi



Il Museo Paul Gugelmann di Schönenwerd, con le sue stravaganti sculture per lo più mobili dell'artista recentemente scomparso, è uno dei suggerimenti delle amiche di Soletta per quest'edizione. Paul Gugelmann era noto per le sue «macchine poetiche» che sono esposte nel museo a lui dedicato. Ha lavorato, tra l'altro, come grafico nei calzaturifici Bally prima di aprire un laboratorio creativo a Parigi negli anni cinquanta. Rientrato in Svizzera alla fine degli anni sessanta, ha continuato a lavorare per Bally fino alla pensione. Le sue macchine non sono messe in vendita.

www.gugelmann-museum.ch

Sezione Sciaffusa

La magia del cappello



Il Museo tedesco del cappello di Lindenberg offre una panoramica di una tradizione secolare della città dell'Algovia, in Baviera. La mostra racconta la storia dei lavoratori a domicilio, commercianti e produttori. Su una superficie di quasi 1000 metri quadrati si ha occasione di conoscere questo mondo affascinante. La storia culturale e l'evoluzione del cappello negli ultimi 300 anni hanno sorpreso le amiche di Sciaffusa e lo stupore è stato pari alle risate.

www.deutsches-hutmuseum.de

Sezione Basilea

La sala concerti dello Stadtcasino splende di nuova luce

Le amiche di Basilea raccomandano a tutte una visita allo Stadtcasino Basel. L'istituzione è una roccaforte della cultura musicale nella città dove si incontrano tre confini e vanta una storia di 200 anni. L'ampliamento realizzato dai famosi architetti basilesi Herzog & de Meuron è impressionante. Molte socie di Forum elle hanno voluto dare un'occhiata dietro le quinte di questa casa della musica, che attira le star della musica classica da decenni. Un'esperienza assolutamente fantastica e un «must» per chi ama la musica. Per saperne di più si può consultare il sito web dello Stadtcasino.

www.stadtcasino-basel.ch



Sezione Berna

A spasso con gli animali

Nella prima metà dell'anno, le amiche bernesi si sono interessate agli animali autoctoni ed esotici. Dapprima Peter Juesy, ispettore di caccia del Canton Berna e guardia-caccia, ha entusiasmato le socie con una presentazione su lupi, orsi, linci, ecc. Al Museo di storia naturale di Berna Max P. Kleefeld, educatore museale in pensione, ha illustrato la fauna ricca di specie della Namibia (Africa sud-occidentale). In seguito, le socie hanno visitato il parco naturale di La Montagne des Singes, in Alsazia, e ammirato oltre 200 macachi barbareschi.

www.instagram.com/juesypeter

www.nmbe.ch

www.montagnedessinges.com

Migusto

**CUCINA CREATIVA?
È SEMPLICE!**

**ALTRE
RICETTE SU
migusto.ch**

MIGROS
Vivere bene è semplice

Ispirazioni culinarie senza limite su migusto.ch: oltre 6000 ricette per la cucina di tutti i giorni e le occasioni speciali, trucchi & astuzie in cucina, video e molti altri appetitosi bocconcini da leggere. **Maggiori informazioni su migusto.ch**

Sezione Vallese romando

50 anni di Forum elle nel Vallese

Il 7 dicembre 2021 la sezione del Vallese di Forum elle ha festeggiato il suo 50° anniversario in un luogo fantastico, il Château Mercier di Sierre. È stato meraviglioso! Diversi interventi e discorsi hanno accompagnato chi era presente in un viaggio nel passato. Durante le pause, un quartetto di ottoni ha intrattenuto le ospiti. I tavoli rotondi con splendide decorazioni floreali e l'immensa sala, in cui troneggiava un imponente albero di Natale decorato a festa, hanno contribuito a immergere le presenti in un'atmosfera natalizia. La magia del luogo ha fatto da degna cornice all'evento. Anche la gastronomia allestita nelle cucine del castello è stata superba. Prima del taglio della torta di compleanno, le amiche di Forum elle hanno intonato un «buon compleanno» quale buon auspicio per l'attività futura.

www.chateaumercier.ch



Sezione Zurigo

Viaggio culturale a Stoccarda



37 socie amanti dei viaggi hanno vissuto per quattro giorni un evento entusiasmante dopo l'altro nell'ambito della gita culturale a Stoccarda e dintorni, organizzata dalla sezione zurighese. **1° giorno:** il primo gruppo ha visitato il centro storico di Esslingen e la più antica cantina tedesca di spumanti Kessler. Il momento clou a Stoccarda è stata la rappresentazione del balletto «Mayerling» al Teatro dell'opera. **2° giorno:** il secondo gruppo ha effettuato una visita guidata al parco Wilhelma, un tour a piedi nel centro di Stoccarda e ha assistito al musical «Aladdin». **3° giorno:** gita a Schwäbisch Hall con sosta al Museo Mercedes-Benz di Stoccarda e visita guidata alla galleria d'arte Würth. **4° giorno:** gita in barca a Tubinga e visita al castello di Sigmaringen. Il viaggio è stato apprezzato da tutte le socie, che sono rientrate stanche ma molto soddisfatte per l'esperienza emozionante, ricca di eventi e visite.

www.kessler-sekt.de
www.stuttgarter-ballett.de
www.kunst.wuerth.com
www.hohenzollernschloss.de

«La Migros è una storia che mi sta molto a cuore, ed è sempre stato così.»

Intervista a Marianne Meyer, presidente dell'Assemblea dei delegati della Federazione delle cooperative Migros FCM

È stata eletta nel luglio 2020, ma a causa della pandemia ci è voluto un po' più di tempo affinché Marianne Meyer potesse visitare tutte le cooperative Migros regionali. Ora, si è presa del tempo per il JOURNAL di Forum elle.

JOURNAL: Marianne Meyer, dove vive e quali sono le sue origini?

Marianne Meyer: Vivo con la mia famiglia a Mellingen, nel Canton Argovia, e sono una zurighese di Thalwil. Sono sposata con un basilese e sono cresciuta con madre olandese e padre svizzero. E in più, ho trascorso la mia infanzia nella Svizzera francese.

Oh, ma è interessante! È un vantaggio nella sua posizione attuale?

Assolutamente sì. In Svizzera ci sono diverse regioni linguistiche e la Svizzera francese mi è vicina. La Svizzera francofona ha una cultura completamente diversa, è possibile vederlo anche alla Migros, e questo rende il tutto entusiasmante. Anche il Ticino è molto diverso! Quando sono entrata in carica, la pandemia era davvero una grande sfida per tutti. Volevo fare un vero «Tour de Suisse» e visitare tutti i Consigli di cooperativa delle singole cooperative. L'ho finalmente fatto, ma con un certo ritardo.

Quando si presenta a una cooperativa come presidente dell'AD sente dove ci sono dei problemi?

È così, quando si resta sedute un po' più a lungo si vengono a sapere sempre cose importanti.

Ha una lunga storia con la Migros...

Facevo parte del Consiglio di cooperativa delle cooperative di Aare e Zurigo e avevo raggiunto il mandato massimo, ossia otto anni, di cui uno come delegata. Ma sono stata eletta presidente come candidata esterna. Professionalmente ho lavorato per Mibelle per quasi dodici anni in tre funzioni, sia a livello nazionale che internazionale. Spesso ci si dimentica che Migros è attiva anche a livello internazionale. Mibelle realizza una buona metà delle sue vendite all'estero.

E quando parla di estero, si riferisce al mondo intero?

Ero responsabile per molti paesi europei: Francia, Italia, Spagna, Benelux,



Marianne Meyer (55 anni) ha impostato la sua carriera nel marketing e nelle vendite. Ha lavorato in aziende rinomate come Unilever, L'Oréal, Johnson & Johnson e per Migros Industrie, a livello nazionale e internazionale. Parla tedesco, francese, inglese e olandese ed è sposata, con due figli adulti. Meyer è presidente dell'Assemblea dei delegati della FCM dal 1° luglio 2020.

«Il fatto è che quando si rimane sedute più a lungo si vengono a sapere sempre cose importanti.»

Gran Bretagna, ma anche Nord America e Giappone.

Cosa acquistano il Nord America e il Giappone da Mibelle?

Mi occupavo dei settori Personal Care e Home Care, quindi cosmetici e detersivi. In Nord America abbiamo venduto cosmetici e detersivi. Abbiamo realizzato prodotti che sono stati venduti con marchi propri dai commercianti al dettaglio all'estero. Non mi è consentito nominare i clienti, ma posso fare un esempio: nel Regno Unito, abbiamo sviluppato e prodotto una meravigliosa linea di cosmetici per la cura del viso e l'intera gamma di prodotti solari per il più grande dettagliante al mondo nel settore della salute e della bellezza. E questo lo si capiva solo dal fatto che sul retro del solare, ad esempio, è stata posta la scritta «developed in Switzerland», ovvero «sviluppato in Svizzera». Questi processi richiedono tempi molto lunghi. Si inizia con l'acquisizione dei clienti, in

Acquisti rapidi e spontanei



migrolino

seguito lo sviluppo del prodotto viene fatto insieme con i clienti.

E com'è che i dettaglianti in Canada o Italia arrivano a conoscere Mibelle?

Ci conosciamo e ci incontriamo alle grandi fiere. Una di queste è la PLMA, una delle più grandi fiere del «Private Label» che si svolge ogni maggio ad Amsterdam. Come «Private Label» s'intendono i marchi propri. In queste fiere si entra in contatto e il mondo è, in fondo, solo un unico villaggio.

«Per me è importante che tutti siano coinvolti con la loro opinione.»

Ma lì, non si vendeva la qualità svizzera invece della Migros?

Esattamente. Migros ha i suoi marchi e i paesi stranieri ne hanno altri.

Allora ha lavorato per la Migros senza però lavorare per la Migros.

Ho vissuto entrambe le realtà! Quando ho iniziato a lavorare per Migros Industrie alla Mifa ero nel settore alimentare: margarina! Questo mi ha affascinato. Ho conosciuto la Migros come cliente e lavorato a stretto contatto con le cooperative. Ho un background economico: apprendistato di commercio con maturità professionale presso Unilever, poi specialista di marketing, direttrice vendite, Executive MBA e international retail management. Il marketing e le vendite sono davvero la mia passione.

E ora ha un lavoro nell'amministrazione. Non è un po' noioso?

Non è un compito amministrativo! Per fare un esempio, la comunicazione è molto importante. I delegati Migros sono la voce dei consumatori. Vogliamo guardare tutto dalla loro prospettiva. E nella mia posizione attuale, il mio know-how in qualità di membro del Consiglio di cooperativa e di delegata ovviamente mi aiutano molto. D'altro canto, conosco ancora la Migros dal punto di vista industriale. In sintesi: la Migros è una storia che mi sta molto a cuore ed è sempre stato così.

Ma non è un passo indietro rispetto alla sua carriera professionale?

È una carica. E no, non è un passo indietro, è un onore! Sono tuttora membro della Commissione d'esame, esperta negli esami federali per professionisti della vendita e docente. Al momento non ho una funzione esecutiva di marketing e vendite. Ora, a 55 anni, vorrei essere piuttosto membro di un Consiglio d'amministrazione.

Come sono stati i primi due anni?

Questo periodo è stato più intenso che mai. In primo luogo a causa della pandemia e poi a causa della votazione sull'alcol. E devo ammettere che sono rimasta colpita da come siamo riusciti ad affrontare la questione in così poco tempo. Prendiamo l'alcol. La Migros ha dimostrato che è possibile reagire rapidamente e ascoltare chi sta alla base. La proposta è nata proprio lì ed è passata attraverso 32 comitati. E ricordo ancora il primo incontro con i promotori. Possiamo essere orgogliosi di come è stato impostato e gestito questo processo.



«Quando lavoravo all'estero per Mibelle e presentavo la Migros amavo molto raccontare la storia di «Dutti».»

L'interazione era una delle mie preoccupazioni. Per me era ed è importante che tutti siano coinvolti con la loro opinione.

Il referendum sull'alcol è stato davvero più di una campagna di PR?

Non si è trattato affatto di una campagna di pubbliche relazioni, ma di una iniziativa nata dalla base dei delegati e non dai vertici! È stato un grande tema dei cinque delegati che hanno pensato: ora dobbiamo porre la domanda e chiarire il punto. Migros offriva alcolici online, ma non nei supermercati. La riunione dei delegati del 6 novembre 2021 ha già

mostrato un chiaro risultato e ne sono stata molto felice. Se l'Assemblea dei delegati avesse detto no, non ci sarebbe mai stata una votazione. La questione dell'alcol è ormai risolta, e la questione è stata risolta in modo positivo, ovvero dai soci delle cooperative che hanno deciso in modo chiaro e univoco in tutta la Svizzera. La discussione è stata aperta e condotta in modo democratico dal basso. Una cosa di questo tipo è possibile solo nella comunità Migros. Un altro tema è che in futuro sarà possibile votare elettronicamente. Credo che questo sia molto importante nel mondo digitale di oggi.

Cos'altro ha in programma?

Trasparenza, scambio e naturalmente sinergie all'interno delle cooperative. Non dobbiamo reinventare la ruota o dissolvere le identità delle singole cooperative. Ma perché non farsi ispirare dagli altri? Perché non essere aperti ai suggerimenti?

Ecco come funziona l'Assemblea dei delegati

Secondo gli statuti, l'Assemblea dei delegati della FCM è composta da un totale di 111 membri, di cui 100 delegati sono eletti dalle dieci cooperative regionali secondo una chiave di riparto predefinita.

Ogni cooperativa ha diritto ad almeno cinque seggi, mentre i restanti sono attribuiti in base al numero di soci negli ultimi due anni civili prima delle elezioni. Inoltre, ogni cooperativa nomina un rappresentante ad hoc della propria amministrazione per ogni seduta. L'Assemblea è presieduta da una presidente esterna indipendente.

Quando l'era Meyer sarà finita, per cosa vorrebbe essere ricordata?

L'aver intuito quali fossero i temi importanti per la Migros e averli portati avanti. Vorrei poter vedere che si sono create nuove collaborazioni e che c'è stata un'apertura. Che insieme abbiamo portato avanti qualcosa per la Migros.

Per conoscerla un po' da un'altra prospettiva: di cosa si interessa?

Beh, lavoro volentieri e con passione. Nel tempo libero mi piace viaggiare, ma direi quando sarà di nuovo più facile. Amo stare in Svizzera, per esempio in Ticino o in montagna. In Europa, visito i Paesi Bassi, l'Italia o la Spagna e mi piace l'Asia. Il Myanmar, dove non è più possibile entrare, è stata una delle mie destinazioni preferite. E cos'altro? Leggo molto, soprattutto letteratura specializzata o biografie. Mi è piaciuta molto la biografia di Obama, per esempio. E prendo sempre in mano i numerosi libri su «Dutti». Poi amo cucinare. Adoro questo: fare la spesa, creare un menu, stare in cucina tutto il giorno di sabato, provare cose nuove e gustarle con la famiglia e gli amici.

C'è qualcosa che non le ho chiesto ma che vorrebbe assolutamente dire?

Quando ero all'estero per Mibelle e ho avuto la possibilità di presentare la Migros, mi è piaciuto molto raccontare

la storia di «Dutti», il pioniere e il visionario. Duttweiler ha sempre affascinato tutti. Era semplicemente un genio del marketing. E non aveva paura. Uno che diceva quello che pensava e combatteva per la sua causa. Vorrei rivolgermi a Forum elle: Duttweiler ha già detto quanto sono importanti le donne! Lui pensava che: «L'impegno convinto delle donne ci porta a raggiungere i nostri obiettivi.» Ha anche fatto in modo che la maggioranza dei membri del Consiglio di cooperativa (ancorando il punto negli statuti) debbano essere donne, anche perché conoscono praticamente i prodotti e le abitudini d'acquisto e sono fedeli sostenitrici dell'idea Migros.

Insieme, una per l'altra e tutte per tutte

Il volontariato – tanto impegno e tante soddisfazioni

La maggior parte delle sezioni di Forum elle sono alla ricerca di nuovi membri di comitato.



In realtà, si tratta di una proposta ricca di vantaggi: molte sezioni cercano nuove colleghe. I cambiamenti in un comitato portano sempre nuove energie, idee, amicizie e contatti. Chi accetta la sfida ha l'opportunità di svolgere un'attività arricchente e di apprendere qualcosa di nuovo. I membri del comitato approfittano di una nuova presenza, la sezione a sua volta ne trae vantaggio perché può distribuire il lavoro su più persone e le socie ne approfittano, perché una squadra rinnovata può creare un programma avvincente.

Il Vallese romando è alla ricerca di una segretaria (contatto: Karine Sierro); Neuchâtel cerca una responsabile delle finanze da marzo 2023 (Marie-Paule Geister, Andrea Mayor); a Friburgo una nuova presidente deve sostituire Blandine Simon; Sciaffusa cerca due nuove colleghe (Ruth Gemperle); Argovia necessita di una nuova responsabile delle finanze da marzo 2023 (Annelies FÜRER); e nel Vaud potresti addirittura diventare presidente, responsabile delle finanze o membro

di comitato (Juliette Kessler). Trovi i contatti sul sito delle rispettive sezioni.

Ti piacerebbe diventare membro di comitato all'interno della tua sezione per un certo periodo, ma non sei sicura del tempo e dell'impegno necessari e se te la senti? C'è solo una cosa da fare: parlare con altre donne che fanno già parte di un comitato. La maggior parte di loro ti dirà tre cose: più compiti si assumono e più si migliora, chi lavora per il comitato si sviluppa professionalmente e, da ultimo, l'impegno richiede sì lavoro ma regala anche grandi soddisfazioni.

Se hai domande: il Per cento culturale Migros gestisce da 22 anni «vitamina B», che è al servizio delle associazioni. L'obiettivo è di aiutarti con i tuoi compiti nell'associazione. In Svizzera ci sono circa 100 000 associazioni. A detta di «vitamina B»: «Il lavoro è molto ed è grande l'impegno per gli altri. Si promuove la qualità di vita nella nostra società e si è sinonimo di democrazia.»

Simona Guenzani

Sezione Ticino, segretaria

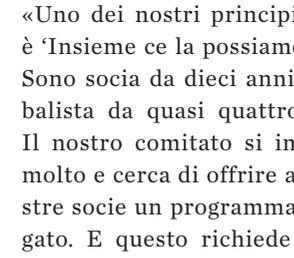


«Incontrare persone e condividere le soddisfazioni.»

«Sono segretaria di Forum elle Ticino da otto anni. In questo periodo ho vissuto molte belle esperienze con le socie e all'interno del comitato. Per quanto mi riguarda, l'impegno che questo lavoro comporta è fattibile e mi dà l'opportunità di conoscere nuove persone e di condividere bei momenti con le amiche. Quando, dopo un evento che abbiamo organizzato, le socie sono soddisfatte, questo per me è il miglior incentivo per continuare.»

Irène Lorenz

Sezione Alto Vallese, verbalista



«Uno dei nostri principi guida è 'Insieme ce la possiamo fare'. Sono socia da dieci anni e verbalista da quasi quattro anni. Il nostro comitato si impegna molto e cerca di offrire alle nostre socie un programma variegato. E questo richiede molto tempo. Ma quando riceviamo elogi e riconoscimenti dopo gli eventi, ecco, questo ci motiva e ci dà soddisfazione. Il lavoro di squadra è molto importante, solo così possiamo ispirare e coinvolgere le nostre amiche.»



«Il lavoro di squadra è importante e stimolante.»

Isabelle Heiz

Sezione Basilea, vice-presidente



«Fare qualcosa di buono e significativo.»

«Il mio lavoro, vario ed entusiasmante, mi permette di entrare in contatto con persone davvero fantastiche. Vivo incontri entusiasmanti a vari livelli, sia nell'organizzazione di eventi ed escursioni, ma soprattutto con le nostre socie. Sono membro di Forum elle da dieci anni. È un piacere per me fare qualcosa di buono e significativo in e per questa associazione, proprio nello spirito del nostro fondatore Gottlieb Duttweiler.»

Con impegno e «vitamina B»

Il Per cento culturale Migros si adopera per la coesione sociale e promuove il volontariato civile in Svizzera. Per questo motivo, ha sviluppato e lanciato «vitamina B» nel 2000. Da allora, il progetto «vitamina B» si è costantemente sviluppato diventando il punto di riferimento in Svizzera al servizio delle associazioni.

www.vitaminab.ch

Il suo lavoro è unico in Svizzera

Denise Tonella, direttrice del Museo nazionale svizzero di Zurigo dal 2021

È la prima ticinese in questa posizione unica: a colloquio con la direttrice Denise Tonella nel suo ufficio al Museo nazionale.

In uno schizzo realizzato a mano su un foglio di carta, potrebbe presentarsi in questo modo: una linea a sinistra, una linea a destra, un cerchio al centro, ovvero due ali con una cupola come elemento di collegamento. È più o meno così che si deve immaginare l'ufficio della direttrice del Museo nazionale svizzero nella sede di Zurigo. È una carica prestigiosa ed esclusiva la cui nomina è effettuata dal Consiglio Federale. Denise Tonella è responsabile del Museo nazionale svizzero con le sue quattro sedi dall'aprile 2021 (vedi riquadro). La 43enne ticinese è di formazione storica ed esperta culturale e ha, inoltre, una formazione in campo cinematografico (narrazione, sceneggiatura, produzione). È cresciuta ad Airolo, ha frequentato il ginnasio a Bellinzona, ha studiato a Basilea e vive a Zurigo da 15 anni. Parla sei lingue e vorrebbe imparare l'arabo o una lingua africana. Ha viaggiato molto e a lungo, e si pensa subito: «Ah, il grande mondo».

Nel villaggio dove Denise Tonella è cresciuta, non tutti capivano il motivo per cui una ragazza dovesse frequentare il ginnasio (perché studiare se poi si finisce per fare la casalinga?). Fortunatamente, il sindaco di Airolo era anche il suo insegnante di classe e riuscì a convincere il padre. «Il mio mondo era molto vicino alla natura, e ancora

oggi apprezzo il fatto di averlo vissuto e di aver anche imparato a lavorare con la terra.»

In qualità di direttrice, non cura più personalmente le mostre. Ciò significa che ora ha «a che fare con le persone e con il denaro», con l'orientamento strategico e con domande del tipo «come vogliamo adempiere alla nostra missione con il Museo nazionale svizzero ed essere rilevanti per la società?». Una questione strategica, ad esempio, è la sostenibilità, non solo ecologica, ma anche sociale. Denise Tonella afferma: «Mi chiedo quanto il nostro lavoro educativo sia sostenibile per la società. Che cosa porta con sé la gente dopo essere stata da noi e per quanto tempo ne è influenzata? Credo che realizziamo la nostra missione solo se c'è sostenibilità culturale.»

«Realizziamo la nostra missione solo se c'è sostenibilità culturale.»

Nel XXI secolo, i musei non sono (più) solo luoghi in cui gli oggetti vengono esposti o addirittura messi in mostra. Tonella: «La nostra missione è spiegare la storia svizzera, ma anche tra-



Museo nazionale svizzero

È stato fondato nel 1898 come «Landesmuseum» (museo nazionale). Oggi il Museo nazionale svizzero è composto da tre musei: il Castello di Prangins nel Canton Vaud, il Forum della storia svizzera di Svitto e il Museo nazionale di Zurigo, ai quali si aggiunge il centro delle collezioni di Affoltern am Albis nel Canton Zurigo.

www.nationalmuseum.ch

smettere la diversità delle culture e delle identità in Svizzera. Con le nostre offerte ci rivolgiamo a tutte le persone che vivono in Svizzera e a tutti coloro che vengono in Svizzera. In passato, la storia svizzera era intesa principalmente come storia che si svolgeva all'interno dei nostri confini. Oggi lo sappiamo: la Svizzera è sempre stata intrecciata con l'Europa e con il mondo.»

Anna Frank e la Svizzera

Un buon esempio è la mostra su Anna Frank (fino al 5 novembre) al Museo nazionale di Zurigo. «Anna Frank ha un forte legame con la Svizzera. Da bambina veniva spesso qui in vacanza perché la zia viveva a Basilea. Dopo la guerra, anche Otto, il padre di Anna, si trasferì in Svizzera e da lì diffuse il diario della figlia in tutto il mondo. E ci siamo chiesti: qual è il nostro ruolo come Museo nazionale all'interno della cultura della memoria sul tema dell'Olocausto? Che cosa ha a che fare con la nostra politica sui rifugiati, allora e oggi? La fuga e la clandestinità sono domande universali, e purtroppo ancora attuali.» Denise Tonella e il Museo nazionale possono lavorare liberamente.

Il compito è entusiasmante, si curano i contatti e si spazia fino alla discussione globale sul ruolo dei musei. Ha preso in mano un museo ben posizionato e attrezzato, che costituisce una base meravigliosa. «Spero di riuscire, insieme a chiunque sia coinvolto, ad accompagnare il museo verso il futuro e a fornire al pubblico i mezzi per comprendere meglio il presente e, idealmente, prendere decisioni più consapevoli per l'avvenire.»

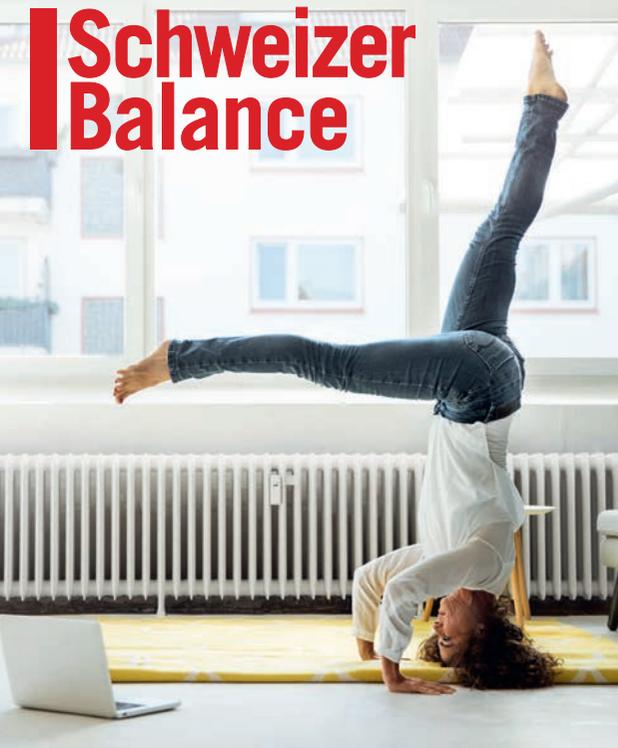
Schweizer Tonangeberin



Schweizer Kreativität



Schweizer Balance



Schweizer Herzlichkeit



Jetzt im
Kennenlernpaket
mit 10 Ausgaben
für nur
CHF 33.-
statt
CHF 55.-

So vielseitig wie die Schweiz.

Schweizer
Familie

Jede Woche abwechslungsreiche Unterhaltung mit neuen Ideen für Freizeit, Ferien und Ihr Zuhause, mit spannenden Reportagen, interessanten Menschen und Wissenswertem aus der Tier- und Pflanzenwelt. Am besten im Abo: Gratistelefon 0800 000 993 oder vielseitig.schweizerfamilie.ch



QR Code scannen
und abonnieren.

Le lettrici reagiscono

17



Grazie per i commenti sul nuovo JOURNAL!

Come è stata accolta la prima edizione del JOURNAL

Ora hai già in mano la seconda edizione e lo puoi vedere anche tu: è nei colori autunnali.

Uno sguardo al primo numero e alle reazioni.

Prima di tutto la cosa più piacevole: abbiamo ricevuto moltissimi commenti, cosa che non è affatto scontata. Vi ringraziamo, sia per gli elogi sia per le critiche. Considerato che le reazioni sono state numerose, proponiamo alcuni punti emersi nelle moltissime e-mail.

Monika Derler-Bucher è rimasta sorpresa e molto soddisfatta «perché in realtà è stato spedito senza copertura di plastica. Mi ero già lamentata più volte dell'involucro. Quindi è fattibile!» Katrin Baliemann ha apprezzato non solo «l'aspetto moderno», ma anche la lunghezza degli articoli e la presenza di link per approfondire gli argomenti. Christine Schmid ha scritto che il nuovo JOURNAL è un successo e che è stata molto contenta del riferimento alla «Settimana del cervello». «Eccellente», scrive Ruth Oesch

che attende con piacere il secondo numero. Ursula Armbruster ha trovato interessanti gli argomenti e i contenuti, ha richiamato alcuni link e si è lasciata affascinare da SapCycle, la storia dei saponi nel settore alberghiero. Eva Eberle ha letto il JOURNAL dalla A alla Z e si è congratulata anche per la nuova grafica. Silvia Haefeli l'ha trovato «fresco e chiaro». Per Marianne Bänziger c'era «troppa Migros» nei contenuti. Grazie! Lo prendiamo sul serio. A proposito di serietà: Annemarie Neuenschwander era così entusiasta («accattivante, pratico, interessante come sempre!») che ha scritto: «Se fossi di una generazione più giovane, mi metterei a disposizione per dare una mano.» A 82 anni, ammette di volersi solo «divertire e meravigliare». Ma perché non scrivere qualche riga per noi? Ci terremo in contatto!

**La vita ci pone tutte
di fronte a domande
di natura finanziaria.**

Qualunque siano le vostre domande, analizziamole per trovare insieme la soluzione – online oppure di persona presso la nostra succursale.

**Fissate un appuntamento:
bancamigros.ch/contatto**



Notizie di donne, per donne, su donne. In questo numero: la mostra su Anna Frank al Museo nazionale di Zurigo, cure Kneipp e uno sguardo al Musée des beaux-arts di Le Locle.

Anna Frank e la Svizzera



Il «Diario di Anna Frank» è famoso in tutto il mondo. Ma lo sapevi che Anna Frank e la sua famiglia avevano un forte legame con la Svizzera, in particolare con Basilea? Il Museo nazionale di Zurigo elabora questa storia e la colloca in un contesto contemporaneo. La mostra rimane aperta fino al 6 novembre 2022.

www.landesmuseum.ch

Nuova direttrice al Museo d'arte di Le Locle

Le Locle, nel Canton Neuchâtel, fa parte del patrimonio mondiale dell'Unesco. Un gioiello della piccola città orologiera è il suo museo.

**Le Locle è una meta sorprendente.
Scopriilo visitando la città!**

Le Locle fa già parte delle mete che hai in serbo per una gita? La città nel cuore del Giura neocastellano non può mancare nella tua agenda, e nemmeno il suo museo delle belle arti, il MBAL. Fino al 25 settembre, tutte le mostre al MBAL hanno per tema vestiti e abitudini. I capi di abbigliamento raccontano storie emozionanti! Da giugno, al MBAL lavora una nuova direttrice: l'italiana Federica Chiocchetti è subentrata a Nathalie Herschdorfer, che ora dirige il Musée Photo Elysée nel quartiere losannese «Plateforme 10», dove si trovano diversi musei. Chiocchetti è autrice, curatrice ed editrice. Ha conseguito un dottorato in fotografia e ha prevalso su altre 33 persone che si erano candidate.

www.mbal.ch



Kneipp è sinonimo d'equilibrio

Speriamo che tu abbia potuto superare bene il caldo dell'estate e che ti sia stato concesso di immergere i piedi in un fresco ruscello di montagna, almeno di tanto in tanto. Ora che l'autunno è alle porte, i trattamenti Kneipp sono la miglior cura di benessere. Dai un'occhiata al sito della nostra organizzazione partner e ordina la rivista con consigli e approfondimenti.

www.kneipp.ch

Impressum

Editore: Forum elle, www.forum-elle.ch, organo non statutario, apolitico e aconfessionale della Migros

Testi e redazione: Christine Loriol, www.christineloriol.ch

Layout e produzione: FCM, Direzione comunicazione e media, Limmatstrasse 152, 8031 Zurigo

L'hotel per il tempo libero

säntispark^{****}
Makes you® stay.



Con vista sul
Säntis e ingresso
a terme e sauna
incluso

Hotel Säntispark

Wiesenbachstrasse 5, CH-9030 Abtwil

T+41 71 313 11 11

hotel@saentispark.ch

www.hotel-saentispark.ch

Cerchiamo membri di comitato

Sei proattiva, creativa, motivata e interessata al volontariato? Vorresti contribuire attivamente al nostro comitato con le tue conoscenze ed esperienze?

Per assicurare che i nostri eventi continuino a essere ben organizzati abbiamo bisogno di un supporto nelle seguenti sezioni:

Sezione	Presidente di sezione	Contatto
Argovia	Marilena Mandra	marilena.mandra@forum-elle.ch
Basilea	Meta Berger	meta.berger@forum-elle.ch
Friburgo	Blandine Simon	blandine.simon@forum-elle.ch
Sciaffusa	Ruth Gemperle	ruth.gemperle@forum-elle.ch
Soletta	Sandra Stutz	sandra.stutz@forum-elle.ch
Vallese rom.	Karine Sierro	karine.sierro@forum-elle.ch
Vaud	Juliette Kessler	juliette.kessler@forum-elle.ch

**Informazioni sulle
diverse sezioni:
www.forum-elle.ch**

Siamo liete di ricevere numerosi messaggi e ringraziamo già sin d'ora tutte le persone interessate a questo lavoro di volontariato e aperte al cambiamento, a nuove opportunità e possibilità.